



REGIONE DEL VENETO  
AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10  
"VENETO ORIENTALE"

Sede Direzionale:  
Piazza De Gasperi, n.5 - 30027 San Donà di Piave (VE) Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02799490277

PERSONALE DEL COMPARTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI  
ANNO 2010

L'anno 2010, il giorno 25 del mese di novembre, alle ore quindici, nella sala riunioni della sede direzionale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 "Veneto Orientale" tra la delegazione trattante di parte sindacale (R.S.U., C.G.I.L.-F.P., C.I.S.L. FPS, FIALS., F.S.I., NURSING UP, U.I.L.-FPL) del personale del comparto del servizio sanitario nazionale e la delegazione trattante di parte pubblica,

**PREMESSO QUANTO SEGUE:**

- 1) fra gli elementi che compongono la struttura della retribuzione del personale non dirigente del comparto sanità vi sono i compensi legati alla produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi, che discendono dall'istituto contrattuale destinato a promuovere il miglioramento organizzativo e l'erogazione dei servizi, per la realizzazione degli obiettivi generali dell'azienda, finalizzati al conseguimento di più elevati livelli di efficienza, di efficacia e di economicità.  
In particolare, l'istituto in questione è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati, complessivamente concordati, di regola annualmente ed in via preventiva, dalla direzione generale con i dirigenti responsabili delle unità operative mediante la metodologia della gestione per budget.  
La normativa contrattuale stabilisce i criteri con i quali il fondo contrattuale destinato a remunerare la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi deve essere annualmente costituito;
- 2) l'utilizzo del fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi è attualmente disciplinato da accordi sindacali ed è basato essenzialmente sui seguenti punti: a) una quota economica individuale teorica differenziata per categoria e livello economico di inquadramento del personale (A, B, BS, C, D e DS), b) il riferimento alla metodologia di budget ed alla scheda individuale di valutazione, c) l'erogazione, nel corso dell'anno, di un acconto sino all'80% della quota economica individuale teorica prevista ed, al termine dello stesso, del saldo ad avvenuta definitiva valutazione dei risultati raggiunti;
- 3) nel corso degli ultimi anni, due importanti fenomeni sono intervenuti a condizionare l'utilizzo del fondo ed il suo valore:
  - il primo è relativo al fatto che si è verificato, prima del 2008, un passaggio verticale alle categorie superiori di un consistente numero di dipendenti, sia per effetto di automatismi contrattuali, come per tutto il personale del ruolo sanitario e gli assistenti sociali dalla categoria C) alla categoria D) e l'inquadramento in DS) del personale con funzioni di coordinamento, sia quale conseguenza di selezioni interne (accordo del 7 marzo 2002 sottoscritto dall'azienda e da R.S.U., C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L., F.S.I., F.I.A.L.S., contratto collettivo decentrato integrativo del 23.12.2005, sottoscritto dall'azienda e da R.S.U., C.I.S.L., F.S.I., F.I.A.L.S.; accordi del 2 aprile 2007 e del 31 agosto 2007, sottoscritti dall'azienda e da R.S.U., C.G.I.L., C.I.S.L., F.S.I., F.I.A.L.S.).

*(Handwritten signature)*

*UIC PL  
PL  
PL*

*Nursing up  
Pro -*

*CGIL FP*

*FSI  
PL*

Rimanendo invariato il valore della quota economica individuale teorica riconosciuta a ciascuna categoria, come confermato, da ultimo, dall'intesa sottoscritta il 1° aprile 2009 dall'azienda e da C.G.I.L., U.I.L., F.S.I. e NURSING UP, quanto sopra ha determinato un maggiore fabbisogno economico per il fondo stesso poiché sono aumentati i dipendenti appartenenti alle categorie più alte, destinatari di una quota di maggior valore economico, e ciò senza un corrispondente incremento del finanziamento stante i vincoli contrattuali per la determinazione del fondo stesso;

- il secondo fenomeno si riferisce al fatto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 73 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dal secondo semestre 2008 il fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi non può più beneficiare del finanziamento derivante dai risparmi dei part time, con una riduzione del suo valore di circa 460.000 euro annui per l'azienda u.l.s.s. n. 10, come invece precedentemente previsto dall'art. 1, comma 59, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- 4) i due fenomeni in questione, da un lato di maggior fabbisogno economico e dall'altro di contemporanea riduzione del finanziamento, hanno comportato una criticità nell'utilizzo del fondo che, nel corso dell'anno 2008, si è potuta affrontare attraverso l'impiego, previo accordo sindacale sottoscritto dall'azienda con le organizzazioni sindacali C.G.I.L., U.I.L., NURSING UP ed F.S.I. in data 1° aprile 2009, di risparmi determinatisi, negli anni precedenti al 2008, nell'utilizzo dei diversi fondi contrattuali. Nella sostanza, per l'anno 2008, si è potuto continuare a garantire la quota economica individuale teorica prevista per ciascuna categoria, poi concretamente erogata in esito al processo di valutazione. Sempre in base al suddetto accordo, si è potuto finanziare, per l'anno 2009, il fondo in esame per consentire la copertura del fabbisogno per circa il 96% di quanto teoricamente spettante sulla base delle quote definite per categoria.
- 5) il valore complessivo del fondo della produttività collettiva anno 2010, contrattualmente determinato in € 2.283.047,41 ed ulteriormente finanziato dalle risorse seguenti, ammonta a complessivi € 2.712.742,42:
- valore residuo del fondo fasce anno 2009, risultante quale differenza fra il fondo impegnato al 1° gennaio 2009 e quanto speso al 31 dicembre dello stesso anno;
  - quota dell'1% degli introiti dell'attività libero professionale, anno 2010, stimata sulla base degli anni precedenti;
  - quote rese indisponibili, ex articolo 3, comma 4, del contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto il 10 marzo 2006, recepito con deliberazione n. 123 del 14 marzo 2006, non utilizzate negli anni 2008 e 2009 per intervenuta cessazione, senza corrispondente sostituzione, dei dipendenti riqualficati;
  - quote destinate a nuove posizioni organizzative dall'accordo del 1° aprile 2009, approvato e sottoscritto con deliberazione n. 212 del 14 luglio 2009, non utilizzate per il primo semestre 2010.
- La disponibilità complessiva del fondo – sulla base delle proiezioni operate avuto riferimento alle quote individuali definite per categoria dall'intesa del 29 settembre 2009 – rappresenta circa l'81,60% del fabbisogno anno 2010 (allegato n. 1);
- 6) considerato comunque che per il corrente anno, come previsto dall'accordo del 29 settembre 2009, il 70% del fondo della produttività collettiva è correlato ai risultati degli obiettivi di budget assegnati alle unità operative ed il restante 30% alla valutazione individuale, la volontà condivisa di garantire il mantenimento dei livelli di retribuzione sin qui assicurati al personale ad oggi può concretizzarsi unicamente attraverso l'utilizzo dei residui proiettati del fondo fasce anno 2010, determinati in via presuntiva, sulla base dei dati storici. Si deve considerare che, anche se l'anno 2010 non ha ancora definitivamente prodotto gli effetti sul fondo fasce, ogni anno si registra un residuo del fondo in questione, quale differenza fra quanto impegnato al 1° gennaio e quanto speso al 31 dicembre, mediamente quantificabile in € 300.000,00. Inoltre, ulteriori risparmi, non utilizzati ai fini della presente intesa, saranno certamente contabilizzati dopo che si sarà attuato il procedimento per l'attribuzione delle fasce retributive a far data dal 1° gennaio degli anni 2006 e 2007, disciplinati dall'intesa del 1° aprile 2009, e degli anni 2008 e seguenti, a seguito di specifica intesa da raggiungere;

U.I.L.  
PW

Nursing up  
Provi-

pagina n. 2  
JH

**SI CONVIENE DI SOTTOSCRIVERE EX ART. 4 C.C.N.L. 7.4.1999 QUANTO SEGUE:**

- 1) il fondo della produttività collettiva anno 2010, contrattualmente determinato in € 2.283.047,41, viene ulteriormente finanziato da:
- valore residuo del fondo fasce anno 2009, risultante quale differenza fra il fondo impegnato al 1° gennaio 2009 e quanto speso al 31 dicembre dello stesso anno;
  - valore residuo del fondo fasce anno 2010, ipotizzato quale differenza stimata fra il fondo impegnato al 1° gennaio 2010 e quanto risulterà speso al 31 dicembre dello stesso anno;
  - quota dell'1% degli introiti dell'attività libero professionale, anno 2010, stimata sulla base degli anni precedenti;
  - quote rese indisponibili, ex articolo 3, comma 4, del contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto il 10 marzo 2006, recepito con deliberazione n. 123 del 14 marzo 2006, non utilizzate negli anni 2008, 2009 e 2010, per intervenuta cessazione, senza corrispondente sostituzione, dei dipendenti riqualificati;
  - quote destinate a nuove posizioni organizzative dall'accordo del 1° aprile 2009, approvato e sottoscritto con deliberazione n. 212 del 14 luglio 2009, non utilizzate a tutto dicembre 2010;

per un totale complessivo disponibile di € 3.072.230,60, quale risultante dall'allegato n. 2 che costituisce parte integrante e contestuale del presente documento;

- 2) data la disponibilità del fondo come determinato al precedente punto 1), e considerato comunque che, come previsto dall'accordo del 29 settembre 2009, il 70% della produttività collettiva è correlato ai risultati degli obiettivi di budget assegnati alle unità operative ed il restante 30% alla valutazione individuale, alla luce della volontà condivisa di garantire il mantenimento dei livelli di retribuzione sin qui assicurati al personale, si conferma sino a tutto il corrente anno la corresponsione mensile degli acconti di produttività nella misura dell'80% della quota individuale teoricamente spettante e determinata nell'intesa medesima, fatti salvi gli effetti derivanti dal processo di valutazione dalla stessa previsto, distinti nella parte relativa alla scheda di budget (70%) ed a quella individuale (30%);
- 3) con la mensilità di gennaio 2011 si procederà, altresì, alla liquidazione a conguaglio della produttività collettiva anno 2009, in esito alle procedure di valutazione avviate con lettera prot. n. 47492 del 28 luglio 2010 e avuto riferimento alla disponibilità del fondo come determinato nell'intesa del 1° aprile 2009.
- 4) le parti si impegnano, inoltre, nell'incontro previsto per il giorno 14 dicembre 2010, a definire il fondo per la produttività collettiva anno 2011 e ad avviare il confronto finalizzato alla definizione dei criteri per la corresponsione degli acconti per l'anno 2011, sia alla luce del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e delle disposizioni in materia che la Regione del Veneto emanerà, che della diversa finalizzazione dei compensi in parola prevista al punto 3) dell'intesa del 29 settembre 2009, approvata e sottoscritta dal direttore generale con deliberazione n. 409 del 21 dicembre 2009.

San Donà di Piave, li 25 novembre 2010

Letto, approvato e sottoscritto:

**Presidente della delegazione trattante di parte pubblica**

direttore generale

Paolo Stocco

Nuvini - p. 44  
Proci

M  
U.L.S.S. n. 10  
P.M.

u.l.s.s. n. 10

**Componenti la delegazione trattante di parte pubblica**

direttore amministrativo	Paolo Pavan
direttore sanitario	Patrizia Benini
direttore sociale	Claudio Beltrame
sostituto direttore u.o.c. personale	Lorenzo Tonetto
direttore della funzione ospedaliera	Rita Finotto
direttore della funzione distrettuale	Gianfranco Cereser
direttore dipartimento di prevenzione	Luigi Nicolardi
dirigente u.o.s. professioni sanitarie	Mauro Filippi

*Paolo Pavan*  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Delegazione trattante di parte sindacale**

coordinatore R.S.U.	Carlo Foschiani
CGIL FPS	Mirco Ferrarese
C.I.S.L. FPS	Giorgio Tonetto
FIALS	Renzo Sessolo
FSI	Roberto Tosi
NURSING UP	Patrizia Marin
U.I.L. FPL	Francesco Menegazzi

*NON FIRMA*  
*GM*  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
*Patrizia Marin*  
*Francesco Menegazzi*



REGIONE DEL VENETO  
 AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10  
 "VENETO ORIENTALE"

Sede Direzione:  
 Piazza De Gasperi, n. 5 - 30027 San Dona di Piave (VE) Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02799490277

Al fine di determinare il fabbisogno del fondo produttività anno 2010, avuto riferimento alle quote di produttività in essere, si quantifica il costo anno 2010 TEORICO secondo i seguenti criteri:

- \* accenti liquidati a tutto agosto 2010
- \* sommati accenti di settembre 2010 proiettati x 4 mesi
- \* sommato conguaglio anno 2008 liquidato.

In tal modo si ha un dato di fabbisogno attendibile.

Costo teorico anno 2010	pagato a tutto agosto 2010	pagato a settembre 2010	proiezione da ottobre a dicembre 2010	conguaglio anno 2008	totale costo anno previsto 2010
ruolo sanitario	1.230.702,90	153.932,45	461.797,35	331.735,06	2.178.167,76
ruolo professionale	613,52	76,69	230,07	-	920,28
ruolo tecnico	369.789,03	46.573,53	139720,59	145.209,55	701.292,70
ruolo amministrativo	251.019,88	31.547,13	94.641,39	67.063,78	444.272,18
					<b>3.324.652,92</b>

fondo 2010  
 riduzioni fondo x malattia dieci giorni (stimato sul 2009)  
 differenza fondo 2010 /fabbisogno teorico

2.283.047,41  
 - 44.715,48  
 - 1.086.320,99

disponibilità da residui altri fondi:  
 differenza impegnato/speso 2009  
 fondo per nuove p.o. non utilizzato 1° semestre 2010 teorico 1% i.p. anno 2010  
 residuo quote congelate anno 2008  
 residuo quote congelate anno 2009  
**totale disponibilità produttività 2010**  
**differenza costo teorico/disponibilità**  
**% disponibilità rispetto al costo teorico**

343.794,40  
 25.000,00  
 41.000,00  
 30.127,91  
 34.488,18  
**2.712.742,42**  
**- 611.910,50**  
**81.5948**

n.b. eventuali ulteriori disponibilità da contabilizzarsi dopo aver assegnato le fasce retributive decorrenti dal 2006

UIC  
 [Signature]

[Signature]

Nussini M  
 [Signature]

[Signature]

